

TRIBUNALE DI MACERATA
(R.G.E.N.1668/2019)

B 4 LIVING SPA

C o n t r o

[REDACTED]

Il 10/04/2026 h.11.47 nel Tribunale di Macerata, avanti al Giudice Onorario di Tribunale Dott. S. Sergi sono comparsi:

L'Avv. PAOLO ANGELICI per la Liquidazione Controllata della [REDACTED], nonché il Dott. ROBERTO PISTARELLI quale Liquidatore della stessa.

Nessuno per il debitore.

La Dott.ssa FEDERICA ZOMPANTI per il Delegato Dott. NOTAIO PATRUNO SABINO

L'Avv. ANGELICI chiede la vendita delle quote sociali pignorate, stante l'esito negativo delle precedenti già disposte.

Il Giudice dell' Esecuzione

Dato atto di quanto sopra

- Visti gli atti tutti
- Vista la relazione del Delegato alle vendite del 23/12/2025 da cui risulta l'esito negativo delle aste già disposte
- Ritenuto che, alla luce dell'apertura del procedimento di Liquidazione Controllata ai sensi dell'Art. 268 C.C.I.I. avverso la [REDACTED] Rubricato al n.4/2023 (Trib MC) e del provvedimento di autorizzazione all'intervento nella presente esecuzione del G.E. Dott. Pannaggi del 18/01/2024, si debbano fissare nuove vendite
- Ritenuto che il diritto di prelazione debba essere tutelato consentendo ai prelazionari di esercitarlo successivamente all'aggiudicazione provvisoria da parte del Notaio, il quale vorrà sospendere ovvero aggiudicare solo provvisoriamente –analogamente a quanto avviene nella procedura immobiliare –le quote, darne comunicazione ai prelazionari ed attendere il termine di cui allo Statuto e secondo le modalità in esso statuite affinché i prelazionari esercitino legittimamente il proprio diritto
- Ritenuto, per l'effetto, che il Delegato alle vendite, provveda alla redazione dell'avviso di vendita con incanto ivi prevedendo la sussistenza di un diritto di prelazione ed ivi stabilendo tre date -a distanza del termine previsto dallo Statuto oltre gg.15 per le comunicazioni di rito -l'una dall'altra, autorizzandolo sin d'ora alla redazione di ulteriori avvisi di vendita con incanto (sempre ivi prevedendo la sussistenza di un diritto di prelazione) ivi stabilendo tre date -a distanza del termine previsto dallo Statuto oltre gg.15 per le comunicazioni di rito, fino all'avvenuta aggiudicazione



- Ritenuto di disporre forme speciali, come autorizzato dall'art. 137 ottavo comma d.lgs. n.30/2005 ed, in particolare, in parziale deroga al disposto dell'art. 534 bis c.p.c., di affidare ad un professionista, iscritto nell'elenco di cui all'art.179 ter delle disposizioni di attuazione del c.p.c., il compimento delle operazioni di vendita con incanto
- Visti gli artt.530, 534 bis e 591 bis cpc

P.Q.M.

DISPONE

- che il Delegato Notaio Sabino Patruno, preliminarmente, inserisca nell'avviso d'asta la sussistenza del diritto di prelazione a norma dello Statuto;
- che il Delegato provveda alla redazione dell'avviso di vendita con incanto, stabilendo tre date -a distanza del termine previsto dallo Statuto oltre gg.15 per le comunicazioni di rito -l'una dall'altra, autorizzandolo sin d'ora alla redazione di ulteriori avvisi di vendita con incanto (sempre ivi prevedendo la sussistenza di un diritto di prelazione) ivi stabilendo tre date -a distanza del termine previsto dallo Statuto oltre gg.15 per le comunicazioni di rito, fino all'avvenuta aggiudicazione e precisando che:
 - Al primo incanto i diritti pignorati saranno posti in vendita al prezzo base di euro €66.183,00 (= €82.727,93 quale ultima base d'asta ribassato del 20%);
 - In caso di mancata aggiudicazione, al secondo incanto il prezzo base d'asta sarà ribassato di un quinto;
 - In caso di terzo incanto, sarà operato uguale ribasso e così per i successivi incanti
 - In caso di aggiudicazione ad uno dei suddetti tre incanti, ovvero ai successivi, la stessa dovrà considerarsi come "provvisoria" (e quindi sospesa) ed il Delegato dovrà procedere con le comunicazioni così come previste dallo Statuto ai prelazionari, al fine di consentire agli stessi il corretto esercizio del diritto di prelazione da esercitare entro il termine di gg.30 a decorrere dalla suddetta comunicazione;
 - Qualora nessun prelazionario dovesse esercitare il proprio diritto nei termini di cui sopra, l'aggiudicazione procederà come da ordinanza di vendita nei termini di cui di seguito che l'avviso precisi le modalità ed i termini di presentazione delle domande di partecipazione all'incanto, da accompagnare con una cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta da versare mediante assegno circolare "non trasferibile" intestato a POSTE ITALIANE spa - PATRIMONIO BANCO POSTA ed un fondo spese pari al 25% del valore della quota, specificando che tutte le attività del Delegato dovranno essere effettuate presso il suo studio o nel luogo da lui indicato, e che ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso di lui; l'esercizio della prelazione da parte dei prelazionari dovrà avvenire con le medesime suddette modalità;
 - che l'avviso contenga la descrizione della quota pignorata;
 - che l'avviso specifichi che il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione già versata, deve essere corrisposto entro gg.90 dall'incanto unitamente ad un fondo spese determinato dal Delegato per le operazioni di trasferimento dei diritti, da congruagliare a trasferimento completato;
 - che l'avviso sia comunicato a tutti i soggetti presenti nella procedura esecutiva e ai soci della [REDACTED], almeno trenta giorni prima del primo incanto;
 - che, nel rispetto degli artt. 490 c.p.c. e 137 d.lgs. n. 30/2005, dell'avviso dovrà essere data pubblicità da parte del Delegato mediante affissione nei locali delle C.C.I.A.A. di Macerata, nonché pubblicazione in un quotidiano a scelta tra Il Resto del Carlino, Il Messaggero ed Il Corriere Adriatico e sul sito internet: www.tribunalemacerata.com; il tutto completato almeno 45 giorni prima della data del primo incanto; al fin del compimento di tale operazioni e di



tutte quelle connesse alla vendita il Delegato richiederà al creditore procedente gli importi ritenuti necessari;

- che il Delegato riceva le offerte di partecipazione agli incanti, il deposito delle cauzioni, il saldo del prezzo di aggiudicazione, la dichiarazione di nomina di cui all'art.583 c.p.c., nonché provveda al versamento degli importi a vario titolo ricevuti in un conto corrente o libretto di deposito nominativo presso Istituto a sua scelta;

- che il Delegato provveda a dare tempestivo avviso al Giudice dell'Esecuzione del mancato versamento del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. e 176 e 177 disp.att. c.p.c.;

- che, dopo il versamento del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, il Delegato provveda a predisporre il provvedimento di definitiva aggiudicazione e di trasferimento, da sottoporre al Giudice dell'Esecuzione per la emissione e la successiva comunicazione alle parti;



- che, dopo l'aggiudicazione dei beni pignorati, il Delegato dovrà restituire al Giudice dell'Esecuzione il fascicolo relativo alle operazioni di vendita, unitamente alla propria nota spese.

- che il Delegato proceda senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere gli incanti se non per ordine del Giudice dell'Esecuzione, ovvero di ritardarne la fissazione, e curerà il sollecito versamento di tutte le somme acquisite alla procedura sul conto / libretto di cui alla lettera c) che precede, allegando all'atto della definitiva restituzione del fascicolo fotocopia dei relativi movimenti e specifica di tutte le somme percepite, delle spese sostenute e del ricavo netto.

Al fine di verificare l'esito delle operazioni di vendita delegate e assolvere a tutti i successivi incombeni, sia in caso di aggiudicazione dei beni pignorati, con distribuzione del ricavato, sia in caso contrario, con valutazione di eventuali richieste di assegnazione

FISSA

la comparizione delle parti per il 18/12/2026 h.10.00 in presenza

RISERVA

all'esito ogni provvedimento, compresa la liquidazione dei compensi del Delegato alle vendite.

Verbale chiuso h.12.28

Il G.E.
Dott. Sergio Sergi

